

Storia d'amori, d'anarchia e di salami ad orologeria

tentativo di commedia bolognese

STORIA D'AMORI, D'ANARCHIA

k

DI SALAMI AD OROLOGERIA

Personaggi

Oste

Don Renato

Gaetano

Maresciallo

Appuntato

Tilde

Cliente

Mercante

Mariolina (Perpetua)

Jusfeina

Moglie dell'Oste

Bonfini

Prefetto

(una Osteria alla fine del 1800, un **Oste** sta preparando i tavoli, si sente bussare alla porta in modo concitato)

Oste: l' sr , turn dap !

Don Renato : lo so che ancora chiuso, ma una cosa importante , aprite

l'**Oste** d segni di impazienza e va aprire, entra **Don Renato** , con il volto rosso, eccitato ed un foglietto in mano

Don Renato : Guardate, guardate, lo hanno fatto un'altra volta, hanno attaccato un volantino alla porta della canonica ! Ah ma stavolta l'ho quasi preso ho gi avvisato il Maresciallo e non pu scappare: gli ho dato una descrizione precisa e poi guardi guardi che cosa hanno avuto il coraggio di scrivere (mostra il foglietto picchiandovi sopra con la mano e comincia a leggere ad alta voce)

CITTADINI DI CASALECCHIO

L'ORA DELLA RIVOLTA SI AVVICINA

CI' CHE E' STORTO SARA DRIZZATO

E IL POPOLO RIPRENDERA' VIGORE

FRA POCO SAREMO LIBERATI

DALLA SCHIAVIT' DELLO STATO DELLA CHIESA

I VESCOVI ED I PRETI LORO LACCHE'

SARANNO APPESI PER LE

(si ferma indeciso se continuare)

Oste : saranno appesi per le ?

Don Renato : suvvia non mi faccia dire quella parola volgare, l'ha gi immaginato no

Oste : per le palle eh! Cosa vuole mai che sia per voi , tanto avete fatto voto di castit !

Don Renato (sempre pi agitato) mi meraviglio di lei! D forse man forte a questi banditi ? E poi cosa vuole dire il voto di castit ? Castit o no sempre un brutto spettacolo a pensarci

Oste : cosa vuole mai che sia, e poi a chi dispiacerebbe, forse alla perpetua ?

Don Renato: lasci stare quella santa donna, quella ha dedicato la vita alla chiesa ...

Oste: vorr dire alla chiesa e Jusfen, a gli ho vest anch l'etra sira dri al zimiteri che ..

Don Renato :ah brutta porca !

Oste : (malizioso) come dice Don Renato?

Don Renato (imbarazzato) mi scusi a volte mi lascio proprio andare..... non ci si pu proprio fidare di nessuno, ma io sto qui a discutere con lei e si sa invece che dalla parte di quei manigoldibasta sto perdendo tempo a sentire le sue sciocchezze blasfeme mentre dovrei aiutare il Maresciallo a catturare quel mariolo, me ne vado, me ne vado (esce correndo)

Oste : vai vai che tanto torni, questa l'unica Osteria del paese e me al so che un bichir ed ven an pol brisa mancher par finir le omelie ...spezialmant s l' gratis

(si sente ancora bussare alla porta in maniera concitata)

Gaetano : presto, aprite ,aprite per l'amor del cielo !

Oste : ancoura, ma chiuso ! oh non lo vedete ?

Gaetano: per favore, per favore, aprite una questione di vita o di morte

Oste (va ad aprire sbuffando) oh stasira l' brisa la sira giosta, andagna a vadder csa suzzed

(entra correndo un uomo con aria stravolta che chiude subito la porta)

Gaetano : per favore aiutatemi, mi stanno cercando e non so dove nascondermi

Oste : A i cap vo si qual c'avi attacch al vulanten sulle palle dei preti

Gaetano: si' si' sono io ,ma non sulle palle dei preti, sulla porta della canonica, ma aiutatemi , purtroppo questa volta mi hanno visto e mi stanno rincorrendo e poi e poi ...

Oste : e po' coosa?

Gaetano: che mentre scappavo mi sono nascosto nella legnaia

Oste : aloura parch an si st la' ?

Gaetano: facile a dirsi e qua viene la cosa peggiore, io mi sono infilato nella legnaia, ma c'era gi qualcuno !

Oste : un'eter rivoluzioneri ?

Gaetano: no, no, magari, c'era la Tilde, la moglie del Maresciallo, con il Prefetto

Oste : la muier dal Maresciall ed al Prefett dentro la legnaia ?

Gaetano : s, s e stavano facendo certe cose che mi vergogno a raccontare , ma anche loro mi hanno visto. E poi, se sapete come geloso il Maresciallo, quello uccide tutti, me compreso

Oste : Al so al so, una volta l' vgn anca que par zarcher so muier al cardeva cla foss vgno da me e ho avuto del bello e del buono per convincerlo

Gaetano : s ,s, ma per favore nascondetemi stanno senz'altro arrivando

Oste : ma dov, al mi omen? L' Osteria tutta qui e c' solo lo sgabuzzino, mo anca vo scrivere che sta arrivando la rivoluzione, una bela imazinazian

Gaetano: E' vero, e' vero, l'ora si avvicina, da un momento all'altro dovrebbe arrivare Bonfini,

Oste : chi? l' anarchico ?

Gaetano : si' proprio lui sar qui a momenti, travestito da Mercante, per organizzare la rivoluzione...

(si sente bussare alla porta)

Maresciallo : Aprite aprite siamo la forza

Gaetano : presto presto nascondetemi

Oste : (rivolto alla porta) Arrivo arrivo....(rivolto all'uomo) s, facile, ma dove, dov? Provate nello sgabuzzino , presto che io cerco di mandarli via

(si sentono ancora colpi alla porta, mentre l'uomo corre nello sgabuzzino, l'Oste va ad aprire ed alla porta si presenta il **Maresciallo** che nel frattempo ha continuato a bussare)

Maresciallo : Finalmente! era ora. Bisogna aprire prima alla forza pubblica

Oste : Ma cosa vuole che ne sappia io stavo preparando per stasera e poi ero temporaneamente impegnato per un bisognino, beh insomma brisa tot insamm, insomma ero impegnato

Maresciallo : poche ciance! Come se non vi conoscessi. Rispondete subito invece avete visto passare un sovversivo per di qua ?

Oste : Un sovversivo e mi scusi come farei a riconoscere se uno un sovversivo o no ? An l'an megga scret in tla faza

Maresciallo : faccia poco il furbo, come se non sapessi che qui si fanno certi discorsi contro la nazione, ah ma appena trover un testimone non esiter a sbattervi in prigione. Adesso poche storie, dove si nascosto ?

Oste : si nascosto chi ?

Maresciallo : insomma chi : il sovversivo, l'anarchico, il mangia preti , il rivoluzionario ...

Oste : Tot insamm , mo aio brisa vest totta sta zant !

Maresciallo : Basta ! passato di qui un uomo?

Oste : Ohi s'al pol dir acs , l' pass Don Renato

Maresciallo : Vedo che opponete reticenza alle mie domande, ma adesso vi insegner io: perquisir tutta l'Osteria!

Oste : (accomodante) ma cosa vuole mai perquisire l' totta qu. Piuttosto si sieda che le offro un bicchiere di vino, di quelli speciali, che offro solo agli ospiti illustri

Maresciallo : (sempre pi adirato) Non bevo mai in servizio! Appuntato dov' ?

Appuntato : sono qui fuori signor Maresciallo !

Maresciallo: Cosa fa l fuori ? Venga dentro che piove

Appuntato : Piove anche qui, signor Maresciallo ! Per se lei me lo ordina entro.

Maresciallo: (rivolto all'Oste) Dove portano quelle due porte ?

Oste : ah quelle due porte, eh ma lo sa bene una porta in cortile ed una nello sgabuzzino, ma talmente piccolo che ci tengo solo le scope, le candele e qualche altro lambicco

Maresciallo : Ah s eh, bene , Appuntato andiamo a vedere e stia in guardia perch pu essere pericoloso, mi copra le spalle (l'Appuntato cerca di abbracciarlo)

Ma cosa fa ? tenga le mani a posto !

Appuntato : le copro le spalle signor Maresciallo

Maresciallo : Ma era un modo di dire, si tenga all'erta

Appuntato : All'erta sto!

Maresciallo : Ecco bene, attenzione che adesso apro

(tira fuori la pistola e si dirige verso la porta dello sgabuzzino, mentre l'**Oste** molto agitato cerca di fermarlo)

Oste : Aspetti aspetti, dove va rischia di sporcarsi tutto

Maresciallo: vedremo , vedremo e poi far i conti anche con lei (apre la porta con la pistola puntata gridando) Fuori !

Mentre l'**Oste** si copre gli occhi con le mani dallo sgabuzzino esce **Gaetano** vestito da cameriera, con voce in falsetto

Gaetano : Giovanotto non gliel'ha insegnate nessuno le buone maniere, se apriva prima mi trovava svestita. Cosa devo mettere un cartello con scritto occupato quando vado a cambiarmi? (poi rivolta all'**Oste**) Guardi che questo il primo giorno di lavoro ma se tutti i clienti sono cos, me ne vado presto

Oste : Scusate, scusate, nella foga non ho fatto le presentazioni : questa la cameriera che ho assunto oggi., si chiama Gaetana e viene da Minerbio

Maresciallo: (imbarazzato) mi scusi non sapevo , non potevo immaginare che avessero assunta una nuova cameriera, (galante) certo che per adesso vedendola, cercher di venire pi spesso in questa Osteria per farmi servire da lei. Prima con questo cattivo soggetto qui (indica l'**Oste**), questo posto faceva venire la voglia di entrare solo per qualche saltuaria perquisizione

Oste :(rivolto al pubblico) Seh saltuaria perquisizione! Mi requisiva due o tre bottiglie alla volta e se le beveva per verificare che non contenessero qualche corpo di reato

Maresciallo : I miei ossequi bella signora, ora sono impegnato, ma ci vedremo presto. Quanto a lei (rivolto all'**Oste**) per questa volta se l' cavata ma non speri che vada sempre cos prima o poi trover un modo per mandarla in galera lei e tutti i sovversivi che frequentano questo locale...Appuntato mi preceda

Appuntato : Signors , signor Maresciallo

(se ne vanno velocemente)

Oste :(sedendosi spossato) Par fortouna che l' and. A me vgn quesì un smalven quand l' uvert la porta. Ma vo dov av truv sti vstieri ?

Gaetano : quando sono entrato nello sgabuzzino an saveva pi csa fer, aloura ai vest i vstieri dla camarira ed eccomi qui. Adesso comunque me ne vado.

Oste : Ma dove vai, fuori c' il Maresciallo che avr gi raccontato a tutti della nuova camerira, se torna o arrivano dei clienti e lei non c' si insospettiscono subito e allora povero me...le vaira c'al maresciall an capess brisa dmondi, ma l' brisa un quajan

Gaetano : Allora, cosa dovrei fare, restare qui tutta la sera?

Oste : esatto, devi restare qui tutta la sera e poi domani troveremo la soluzione scapperai all'alba e io diro che ti ho licenziata

Gaetano : Ohi, avi rasan , speriamo che nessuno si accorga di niente

Oste: Fai la tua parte , parla poco e poi magari se fai anche il carino potresti

prendere su qualche buona mancia. Ma adesso vai a vestirti meglio e mettiti un po' di cipria sulla barba

(la cameriera esce, l'**Oste** riprende le sue faccende quando si sente ancora bussare alla porta

Oste : ancoura... ma chiuso serrato a io da lavurer

Tilde: Aprite vi prego questione di vita o di morte

Oste : Ah ma aloura le un vezzi! Andagna pur a avrir

(apre e entra la **Tilde** la moglie del **Maresciallo**) , Toh ! guerdà chi que, la sgnoura Tilde, la Moglie del Maresciallo

Tilde: Aiutatemi vi prego, ero nella legnaia che spaccavo la legna per fare la cucina, quando ad un tratto si spalancata la porta ed entrato un uomo. Mi sono spaventata moltissimo e gli ho subito detto cosa volete ? Lasciatemi stare sono una donna pia maritata .Quello ha cercato di baciarmi e poi fuggito, ma mio marito adesso mi sta cercando

Oste : Ah acs vo eravate nella legnaia per i bisogni della cucina e andate sempre sola a segare?

Tilde : Cosa vuol mai una povera donna come me non trova mai nessuno che l'aiuti. Tutti quei legnaiuoli con quelle belle braccia robuste, niente, niente, e poi mio marito molto geloso, se vedesse qualcuno che mi aiuta a segare, ci ucciderebbe subito tutti e due, ma adesso aiutatemi mio marito mi ha cercato a casa e non mi ha trovato e ho paura che sospetti chissà ch

Oste : Ah avete paura che sospetti, ma propri que dovevate venire, cos se torna vostro marito ci ammazza tutti e due. Non potevate andare in un altro nascondiglio, che ne so, da una persona insospettabile come il Prefetto

Tilde :(schernendosi), ma che dite ,io a casa del Prefetto, non potrei mai, una persona cos autorevole, quando mi incontra non mi mette nemmeno gli occhi adosso

Oste : Ah gli occhi no ma qualcoseter forse. Ma insomma, guarda un p se un povero Oste doveva essere messo in un pasticcio cos e dire che io avevo scelto

questo mestiere perch era tranquillo e senza rischi , mah , se tourn a nascer !(mentre parla si sente bussare alla porta)

Cliente : Alloura Oste apri o no questa Osteria l'ureri l' bela pass

Oste : Anch quast que, ma quasta l' brisa un'ustari un porto di mare. Adess quasta que duv la mettia? Mah ! Provi ad entrare nello sgabuzzino e quando le faccio un cenno esca di corsa e vada a casa, nel frattempo penseremo ad un scusa per suo marito

Tilde : s, ma che segnale ?

Oste : batter alla porta tre volte, cos (**Tilde** entra nello sgabuzzino e l'**Oste** va ad aprire ed entrano quattro clienti)

Cliente : Oh era ora, ma cs'avi fatt , mezz'oura d'arterd, eravate impegnato eh cherchez la femmeah se anch'io potessi fare vetta da Miclazz cumpagn la vostra , eh eh scommetto che tenete la vostra bella chiusa dietro quella porta (e fa finta di andare ad aprire)

Oste : oh oh lass ban ster incossa, quasta que l' la mi ustari quindi sa vli bavver du bichir mettetevi a seder che ve li servo subito ma lass sr la porta che l ien soul dal gran

Cliente: Se se andagna a bavver ma che birichen d'un Ost oh ma duv le la nova Camarira chi man dett

Oste : Al saveva , al saveva, ch'al marescial an steva brisa zett ... arriva arriva (chiama) Gaetana, Gaetana andagna porta da bavver, taca mo a lavurer (entra Gaetana e comincia a preparare i bicchieri. mentre rientra il **Maresciallo**, sempre accompagnato dall'**Appuntato**, con **Don Renato**)

Maresciallo : Niente, niente ,non si trova pi nessuno. Eppure qualcosa mi dice che le tracce passano da qui , mi siedero' qui per vedere se succede qualcosa di strano e poich devo entrare nel ruolo del cliente di questa Osteria , sar costretto a bere in servizio. Oste portatemi una bottiglia, ovviamente gratis ,poich un servizio dovuto allo Stato

Oste (fra s e s) Seh, seh, un servezzi par lo Stato, que tott i bavven e me a pegh , va l che se torno a nascere

Maresciallo : A proposito Oste , per caso non ha visto passare mia moglie ; doveva farmi certe commissioni

Oste: No, me a son ste que a lavurer, ma non si preoccupi signor Maresciallo se doveva fare certe commissioni stia pur sicuro che le ha fatte

Maresciallo : Eh si una donna obbediente e morigerata, proprio la moglie che ci voleva par me

Oste : O quasta l' propri vaira, proprio la donna che ci voleva per lei, se l' proprio meritata

Don Renato : Aloura camarira, questa bottiglia al servizio dello Stato e perch no della Chiesa, poich si sa che Stato e Chiesa sono una unica cosa, arriva o no? (la cameriera si avvicina con la bottiglia) Eppure lei mi sembra di conoscerla signorina, ha un viso che mi familiare

Gaetano : Oh ma cosa dice Padre ? E' la prima volta che vengo a Casalecchio e non mi sono mai mossa da Minerbio, finch non sono venuta a lavorare qui spinta dalla necessit

Don Renato : Eppur, a me sembra di conoscerla, non avr fatto la perpetua ?

Gaetano : Io la perpetua ? non sono mica sc.....degn a di un posto cos

Don Renato : (passandole un braccio sulle spalle) cosa dice figliuola ,tutti noi siamo degni di fronte al signore e poi se verr in chiesa, qualche volta in sacrestia, le potrei insegnare alcuni esercizi spirituali ...

Gaetano : penso proprio che lei ne conosca tanti di esercizi spirituali, ma cosa vuole preferisco tenermi lontana (stacca il braccio con fermezza) non vorrei esercitarmi mio malgrado !

Don Renato : che forza, lei deve essere un bel tipino, ha qualcosa , come posso dire, di diverso dalle altre donne

Gaetano : Direi proprio di s, ma lei non si immagina cosa

entra un **Mercante** con la sua mercanzia e tutti si agitano

Mercante : Signori, buona sera a tutti.

Don Renato : (rivolto al **Maresciallo**) oh Dio, ha visto chi entrato e se fosse l' anarchico Bonfini ?

Maresciallo : S, dicono che sia vestito da Mercante, ma questo mi sembra troppo piccolo, comunque staremo in guardia

Mercante : Oste , buona sera, am poss metter que ? (indica un tavolo di fronte a **Don Renato**), fora aje un temp l'a tach a piover e am son tutt muj

Oste : (sospettoso) si sieda pure ... non l'ho mai visto da queste parti, viene da molto lontano ?

Mercante : Cosa vuol mai noi mercanti giriamo l'Italia, raccogliamo quello che capita, un colpo qu un colpo l

Don Renato : oddio, oddio, l'ha sentito ? allude chiaramente alle bombe

Il **Mercante** nel frattempo ha cominciato a versarsi un po' di vino guardandosi attorno e guardando soprattutto con insistenza verso il tavolo di **Don Renato** al quale dopo un po' si rivolge

Mercante : Buona sera padre

Don Renato : dice a me buon uomo?

Mercante : ohi l'ho chiamata Padre ,non mi sembra ce ne siano molti altri vest c'an je brisa mi Pader (si alza in piedi e si toglie la capparella e si guarda attorno) , saprebbe micca dove posso appendere

Don Renato (sbiancando e agitandosi) : stia lontano da me ! guai a lei se prova ad appendere qualcosa!

Mercante : (stupito) perch proibito? Ma guarda un p che strano paese, e dire che da tutte le parti ho sempre appeso....

Don Renato : (rivolto al **Maresciallo**) oddio, oddio, quello insiste, mi minaccia, proprio l' anarchico Bonfini , presto presto, faccia qualcosa, mi difenda se no quello mi attacca per le

Maresciallo :(alzandosi) Calma, calma si fidi: sono vigile

Don Renato : si si lei sar vigile ma le insomma quelle l sono le mie

Maresciallo : Calma le ho detto calma. Adesso gli far qualche domanda che lo inchioder (rivolgendosi al **Mercante**) Dica un po' il mio buon uomo , lei si diverte a spaventare la gente qui eh ? !

Mercante :(sempre con la capparella in mano) mi scusi generale , io non volevo spaventare nessuno, ma non posso stare sempre con la capparella in mano, vorrei mettermi un po' in libert

Maresciallo : ah, lei vuole la libert. Perch le sembra che questo non sia un Paese libero o forse lei pensa che bisogna cambiare tutto ?

Mercante : ma no, ma no, me an voi cambier gninta. Ma insomma, an poss brisa ster samper que con la capparella in mano. Se non la posso appendere la metter qui sulla sedia , anche perch tutta bagnata e non posso rimanere in questo stato

Maresciallo : Perch, cosa c' che non va in questo Stato? Perch non vuole rimanerci ?

Mercante : (che comincia a spazientirsi) C' che in questo stato se non mi scaldo un po' rischio di prendermi un colpo !

Maresciallo : Allora insiste, lei dichiara apertamente che una testa calda che vuole sparare un colpo

Mercante (sedendosi) : oh quast qu al capess l'ott par al dzot , stiamo ben calmi e tranquilli perch mi sembra un po' agitato

Maresciallo : Cosa borbotta fra s e s ? Lei mi sembra molto sospetto (si avvicina circospetto tirando fuori un volantino e parlando a bassa voce) cosa mi dice di una certa carta..?.

Mercante : Ah adesso ho capito mi scusi generale , ma sa non avevo capito che lei era timido. Va bene che certe cose non si addicono ai graduati ,ma doveva spiegarsi meglio, in fondo siamo tutti uomini

Maresciallo : allora lei ne sa qualcosa

Mercante : (tirando fuori dalla sua borsa un rotolo di carta igienica) b molto non

ne so perch un prodotto nuovo che usano solo i signori, per mi dicono che sia morbida e delicata , mo me uso sempre il giornale

Maresciallo : ah allora lei usa il giornale per proclamare i bisogni del popolo !

Mercante : veramente non faccio mai molti proclami quando lo uso, per vero lo uso per i bisogni

Maresciallo (rivolto a **Don Renato**) ha sentito, ha sentito, sotto le mie domandi precise ed incalzanti comincia ad ammettere (rivolto di nuovo al **Mercante**, con sussiego) Allora visto che lei usa la carta per i bisogni del popolo, cosa mi dice di questa frase : CIO' CHE E' STORTO VERRA' DRIZZATO ?

Mercante : Mo sa che lei ha delle belle richieste stasera. Adesso capisco perch era cosi circospetto, adesso ho capito. Ohi c' voluto un po', ma ho qui per sua fortuna un prodotto , una pomata speciale che serve proprio per drizzare quello che storto..

Maresciallo : Ah, e quindi (continua a leggere) IL POPOLO RIPRENDERA' VIGORE

Mercante : ohi, non sempre riesce, ma a volte si riprende il vigore, per non l'avrei detto da un pezzo d'uomo come lei

Maresciallo : Basta con le chiacchiere , ti ho scoperto, sei l'Anarchico Bonfini (mentre dice questo batte tre volte sul tavolo e si apre la porta)

Tilde : (uscendo) finalmente non ne potevo pi !

Maresciallo : Tilde cosa ci fai qui? Cosa facevi l dentro? Adesso capisco tutto, ti eri nascosta qui con l'Oste svergognata! Ah ma adesso sistemo tutto io, vi uccido tutti e due

Oste : no, no, un momant, non precipitiamo, non giudichiamo dalle apparenze era venuta qui, perch....perch.... (cerca disperatamente una scusa) perch era venuta a trovare la sua amica Gaetana

Tilde : (prendendo la scusa al volo) ah, s certo, ma come te lo avevo anche detto, questa mattina sto fuori perch arrivata la mia amica Gaetana che ha trovato lavoro nell'Osteria. (con fare risentito) Eh gi, ma quando io parlo non mi ascolti

mai, ecco non mi consideri, io sono una nullit per te

Maresciallo : (imbarazzato) ma no, ma no, non mi ricordo, ho sempre molte cose importanti da fare, scusami, ma come potevo immaginare che tu conoscessi la signorina Gaetana , a proposito dove andata , visto che una amica di mia moglie la voglio conoscere meglio

Oste : adesso la vado a chiamare

Maresciallo no, no, non si preoccupi lo faccio direttamente io. Appuntato chiami la signorina Gaetana !

Appuntato :(si affaccia alla porta e chiama) signorina Gaetana

Gaetano : eccomi ,eccomi, chi mi vuole ?

Maresciallo : Poteva dirmelo subito che conosceva mia moglie

Gaetano: Beh io veramente non pensavo fosse il caso

Maresciallo : Come non era il caso era suo dovere e mi dica quale stata la fortunata circostanza ?

Gaetano : Ah beh, visto che glielo hanno detto , ma non so come lei possa considerarla fortunata ,per insomma un po imbarazzante, sa stato un incontro come posso dire fortuito e inaspettato

Maresciallo : ah visto che non me lo vuole dire non voglio proprio metterci il becco

Gaetano : ecco veramente se non ce lo mette lei !

Tilde (intervenendo , abbracciando e baciando Gaetana), cara amica mia, non stare ad annoiare mio marito con questi inutili piccoli particolari di noi donne, lascia che t'abbracci per la contentezza che lavori qua nel nostro paese.

Gaetano : (continuando a tenerla stretta) s abbracciamoci e bacciamoci come si fa fra vecchie amiche, anzi sai cosa ti dico se andiamo di l nella stanzina potremmo parlare anche meglio della nostra amicizia. Possiamo maresciallo?

Maresciallo : si, si, andate pure, queste donne sono contente solo se possono

parlare e spettegolare fra di loro, (poi rivolto a **Gaetano**) ma mi raccomando ultimamente mia moglie un po' nervosa cerchi di consolarla un po'

Gaetano : vedr che far del mio meglio, le faro vedere certe cose che la sorprenderanno (poi rivolto alla **Tilde**) vieni vieni mia cara (e la porta dentro l'altra stanza)

Maresciallo : (rivolto all'**Oste**) ah le donne ,sono tutte una sorpresa !

Oste : s e questa poi le assicuro che sar una gran sorpresa per tutti e soprattutto per sua moglie, ma contento lei

Maresciallo: ors torniamo alla nostra indagine (rivolgendosi al **Mercante**) dove eravamo rimasti ?

Mercante : Me a son samper st que, le lo c'al va par za e par l !

Maresciallo : ah ora mi ricordo la carta

Mercante : ah s ecco per l'appunto avrei questa novit che usano i signori, del tipo morbido

Maresciallo : la smetta mi vuole forse prendere per il sedere?

Mercante : ohi, non riesco ad immaginare altri usi, oh se l po' al vol spazzers la bocca, al faga pur, per me basta vendere

Maresciallo : Allora insiste , questo vilipendio allo stato , alle forze armate , alla religione, alla bandiera

(mentre urla, entra Bonfini vesito da Mercante)

Bonfini : Cittadini, popolani , sono venuto a portarvi la speme di un'alba radiosa

Mercante : oh veh ! un concorrente

Maresciallo : per favore lasci stare, non abbiamo tempo per comperare, non vede che siamo impegnati con un pericoloso sovversivo, non possiamo comperare la sua spuma

Bonfini : La speme non si compra, la si conquista con il sudore della fronte, con il riscatto del lavoro, con le lotte del proletariato affrancato dalla

Maresciallo :(spingendolo fuori) insomma la smetta di importunare con tutti i suoi prodotti, esca immediatamente di qui e mi lasci in pace nell'esercizio della pubblica funzione (nonostante le proteste di **Bonfini** lo mette alla porta poi ritornando al **Mercante**) ed ora a noi due il mio sovversivo (batte tre volte sul tavolo e si riapre la porta dello sgabuzzino da dove entra la **Tilde** tutta rossa, sistemandosi i vestiti)

Maresciallo : Tilde ancora qui, ma insomma non si riesce a lavorare... a proposito della tua amica avete scambiato quattro chiacchiere ?

Tilde : oh quattro non siamo riuscite, ma una s

Maresciallo : S, s quattro, due ,una, ma chi se ne importa tanto sono affari fra donne, piuttosto giovanotto (rivolgendosi al **Mercante**) venga con me la dichiaro pubblicamente in arresto per sovversione e turbamento della quiete pubblica. Il Prefetto deciderà sul da farsi e lei Don Renato mi accompagni per testimoniare.

Don Renato : io vengo, ma sa non vorrei compromettermi...non vorrei che dopo si attaccassero ancora insomma... lei mi capisce

Mercante : guardi che lei sta prendendo un granchio, io sono qui solo per vendere un po' di mercanzia e non mi sembra sia ancora reato, ci anche la licenza

Maresciallo : su, su, non perdiamo tempo ed andiamo. A proposito, signora Gaetana se potesse farmi il piacere di accompagnare a casa mia moglie, non si sa mai gli incontri che pu fare per strada una donna timorata come lei

Gaetano : non si preoccupi il piacere sar tutto mio ed anche di sua moglie, piuttosto se tardiamo un po' non si preoccupi ,abbiamo ancora tante cose da dirci ...

Maresciallo : si, si, fate pure tanto io ci metter un'oretta a parlare con il prefetto, su su adesso andiamo ..

(escono tutti dall'osteria e rimane solo l'**Oste**)

Oste : oh par fortuna un po' ed chelma, am pareva c'an dovess pi finir, mo va la che se torno a nascere ...

(entra infuriata la **Moglie dell'Oste**)

Moglie dell'Oste : Mo bene, mo bene io me ne vado una mattina a trovare mia madre che ci' il raffreddore e csa fel lo? Eh csa fel lo ?

Oste : (stupito) c'sa io fat ? a son st que totta la mateina con un puler ed zant c'ant deg brisa

Moglie dell'Oste : Ah si eh, facciamo finta di non capire eh, basta una mattina di assenza e lui subito ne approfitta per assumere una cameriera, moh bravo, moh bravo, io non bastavo pi a fare i servizi al tavolo, vero, io ero diventata di troppo, vero ..

Oste : a qualla l, mo lassa ban ster l' totta un'etra storia

Moglie dell'Oste : Ah s eh totta un'etra storia? Ma se ne parla tutto il Paese: come si muove di qua, si muove di l , come fa le mossetine e spezialmant come guarda l'Oste!

Oste : Lassa ster , lassa ster, an poss brisa parler l' tropp priglous. Non come ti immagini e po un po' ed fidozzia. Ma pensi davvero che se avessi voluto prendere un'amante l'avrei portata qui a fare la cameriera in faza a tott ?

Moglie dell'Oste : ah perch? Allora vuoi dire che tu ci'ai l'amante che la tieni nascosta a tutti, mo bene mo bene anche questo mi tocca sentire, basta, me ne vado, sono troppo umiliata

Oste : (trattenendola per un braccio) mo vieni ben qui vai ben l , lo sai che sei il mio unico grande amore, cosa ti metti in testa delle strane idee... ti ho mai mentito forse ?

Moglie dell'Oste : (un p risentita) beh, quella volta che mi avevi detto che la Luisa...

Oste :(interrompendola) e va ban par una volta

Moglie dell'Oste: e quell'altra volta della Giulia?

Oste : e va ban par dou volt

Moglie dell'Oste : e quella volta della

Oste : S, s, basta t'an vurr megga fer l'elenco ? Diciamo che generalmente non ti

ho mai mentito (abbracciandola sulle spalle) a to dett che devi aver fiducia in me questa volta, poi ti spiegher tutto e ti assicuro che domani l'avr gi licenziata

Moglie dell'Oste : (indecisa) mah, vorrei crederti, ma mi racconti sempre tante di quelle solfe....comunque vedremo se domani la manderai via ...e poi verr a vedere di persona : ad una moglie non sfugge niente, nemmeno la minima occhiata

Oste (accondiscendente accompagnandola verso la porta) s, s, ste mo tranquella.

E adess vatt a 'rpouser che sarai stanca, no? e vedrai che quando ti sarai riposata tutto ti sembrer pi chiaro

(la moglie esce e l'**Oste** ripiglia a far le pulizie)

Oste : anca quasta, oh e propri stavolta ch'a n'aveva fatt ninta.. va mo a capir al donn ...mo va l che se torno a nascer

(rientra la cameriera)

Gaetano : (fregandosi le mani) Beh, ma lo sai che questo Paese non niente male ...oh non immaginavo che vestiti da donna ci si potesse divertire tanto .. ci abbiamo messo un po' ad arrivare a casa, ma la **Tilde** aveva tante cose da farmi vedere

Oste: S, s, divertiti pure, tanto poi i guai vengono tutti a me

(entra l'anarchico **Bonfini**)

Bonfini : permesso, non c' pi nessuno ?

Oste : ah propri lo al mancheva, ma cos' matto ? venire a fare tutti quei discorsi, se solo stavano un p pi attenti lo avrebbero subito fucilato

Bonfini: che cosa ci vuol fare, ma quando ho visto un Maresciallo e un prete non ci ho visto pi, pi forte di me, mi ribolle il sangue e mi prudono le mani

Oste : mo me deg che tot qu i avevan da capiter e adess c'sa l' vgno a zarcher

Bonfini : Prima di tutto sono venuto a salutare il mio compagno Gaetano, mo lo sai che sei proprio carino vestito da donna?

Cos' un nuovo modo di fare la rivoluzione cambiare il sesso ?

Gaetano : scherza, scherza ma intanto io soffro dentro questo travestimento

Oste : ma se hai appena detto che non ti sei mai divertito tanto

Bonfini : l' vaira, l' vaira, anch'io t'ho visto uscire con una signora e non mi sembra che ti sia indirizzato verso casa , ma devo dire che questo travestimento arriva proprio a fagiolo ... il travestimento tipico trucco della borghesia per ingannare le masse sfruttate sar il tramite della liberazione degli oppressi

Oste : oh mi scusi, ma se lei parla sempre cos mi sa che gli oppressi i faran na bela fatiga a caper cs'al dis

Bonfini : stavo dicendo che useremo questo suo travestimento per portare a termine il mio piano

Oste : Un piano e quale piano ? Oh me an voi brisa savair gninta ed piano

Bonfini : Forse anni di bieco conservatorismo liberal borghese hanno sopito la fiamma che arde dentro il cuore e l'anelito della tua alma alla libert rendendoti pusillanime ?

Oste : oh ,oh, a taccagna ancora? Mo parli bene che la possiamo capire

Bonfini : a io dett t'e paura?

Oste : oh adess se c'a io cap , paura m? .. s, l' vaira, a io paura...

Bonfini : Bando al timore sgherro dell'anelito... cio paura o non paura questa sera faremo un'azione dimostrativa che in questo paese si ricorderanno per un pezzo

Gaetano : che tipo di azione ?

Bonfini : Stasera, quando tutta la quiete silente avvolger di tenebre le coscienze assopite della borghesia, cio stanott quand tutt i dormen, la casa del Prefetto (prima chinandoci poi alzandosi allargando le mani) BOUMM !!! la fiamma liberatrice dell'anarchia risvegliar dal larvato torpore della coscienza l'anima dell'oppressore che evacuer in un ribollio.. cio al Prefett si svegliar di soprassalto e dalla paura si cagher addosso

Oste : al vol dir c'al vol far salter pr'aria la ca' dal Parfett ?

Bonfini: non tutta la casa poich so che anime innocenti , i suoi figli, hanno la sfortuna di convivere sotto lo stesso tetto, ma salter la dispensa simbolo dell'arricchimento della borghesia ai danni del proletariato

Oste : eh mi scusi, come pensa di creare questa azione liberatrice che me a ciam un gran casen ?

Bonfini : semplice con questo salamino (tira fuori un salame che aveva tenuto nascosto)

Oste :e lo al vol salver il proletariato con un salamino? Almeno fossero stati dei fagioli, ma com' che il salamino diventato l'arma della liberazione dall'oppressione ?

Bonfini : perch questo un salamino speciale

Oste : cus'el cla ? c' del peperoncino? Uno lo mangia in fretta e poi (imitando Bonfini) BOUMM !! ai scoppia premma la bocca e po al cul ?

Bonfini : ma no, ma no, questo un salamino rinforzato, all'apparenza sembra un normale salame, ma dentro ha un meccanismo ad orogeria e quando le tenebre avranno avvolto come un sudario le coscienze

Oste : (tagliando corto) s s, aio cap, quand a sar nott

Bonfini : esatto come stavo dicendo io, quando le tenebre....cio quando sar notte fonda .tic toc tic toc questo salamino sprigioner dal suo vile corpo di carne di maiale la fiamma liberatrice dell'anarchia, cio far BOUMM !!!

Oste : E mi scusi, in attesa che avvenga tutto questo la fiaccola ecc.. dove ha intenzione di mettere quel salamino ?

Bonfini : Eh qui sta il genio, questo salamino star qui nell'osteria finch tu strumento di liberazione dall'oppressione, non ne farai omaggio al prefetto. So che viene qui tutti i sabati a bere un bicchiere, e Gaetano per l'appunto vestito da cameriera, lo porter a casa sua e lo metter nella dispensa

Oste : Mo me deg che vo a siv matt, me a sto que sul bancan e al salamen tic toc tic toc....e se poi sbagliate a caricare la sveglia ?

Bonfini : la rivoluzione non un tappeto di rose

Oste : se mo an voi brisa c'a dvanta una corona di fiori

Bonfini : adunque tu tremi di fronte all'ora fatale ?

Oste: tremo io noooo..... am cheg adoss !

Bonfini : va b quand' cos mi vedo costretto a ricorrere a certi mezzucci che non avrei voluto usare, sperando in una piena adesione agli ideali. Ad esempio potrei raccontare al prefetto di come tari i litri vino spostando in basso la bolla

Oste : ma no, ma no, ma com fel lo a savair.....?

Bonfini : oppure di certi passaggi di la del Reno con la barca, di sera, per evitare la fontana dla bamboza e non pagare il dazio e chiss com', passando il Reno, un p' di quell'acqua finisce sempre dentro la damigiana, tant' che quando le vai a prendere sono dieci e quando arrivi sono dodici

Oste : eh , par un po' d' acqua solo per lavarle bene..

Bonfini : oppure potrei raccontare al maresciallo di cosa successo quel pomeriggio che ha mandato sua moglie a prendere il vino e guarda caso ci ha messo un'ora in pi perch statadiciamo..... trattenuta.

Oste : no, no, non ne parli se no quello geloso com' mi ammazza

Gaetano : ah bene belle cose che fai ..

Oste : oh senti da che pulpito viene la predica e te lassa ster la Tilde, brot sporcazzan, se no stetra volta at spac la faza

Gaetano : (schernendolo) oh non ti metterai micca a picchiare le donne adesso

Bonfini : basta, basta, allora compagno Oste devo continuare o posso lasciarle questo strumento della liberazione dall'oppressione ..?

Oste : no, no ste zett e lass pur que, ma non andate a raccontare in giro queste storie ... ma lo com al fa a savair tott sti stori que

Bonfini : eh compagno Oste ..prima o poi qualcuno dir che la verit rivoluzionaria...ci vediamo (appoggia il salamino sul bancone ed esce)

Oste : In che pastezz c'am son cazz , mo va l che se torno a nascere

Gaetano : caro il mio rivoluzionario, mi sembra che anche tu hai fatto le tue belle battaglie , piuttosto finch non c' nessuno, vedi un po' se mi puoi sistemare questa gonna cos ci posso nascondere il salamino, quando lo vado a mettere nella dispensa

Oste :(sceglie accuratamente il salamino buono e glielo passa) toh prova con questo acs an saltan brisa pr'aria (gli infila il salamino sotto la gonna e comincia ad armeggiare, in quel momento entra la moglie)

Moglie dell'Oste : Porco, cosa mi tocca vedere , brot sporcazzan fare queste cose dentro l'osteria!

Oste : ma no, ma no, tutto un equivoco, al so che le apparenze sono contro di me, ma at zur cl' tott un equivoco

Moglie dell'Oste: Ah s eh tutto un equivoco, (lo picchia con la borsetta), senti mo' se questo un equivoco.. infilare le mani sotto la sottana e lo al ciama un equivoco... spurcazzan, chissa dove le mettevi le mani !

Oste : oh adess basta ! Adess ti dimostrer che non come tu pensi (nel frattempo la cameriera rimasta immobile con il salamino che sporge sotto la sottana), guardala bene ti sembra una donna ? ha qualcosa di diverso !

Moglie dell'Oste : non penserai micca di ingannarmi con quel trucco? Ma cosa mi hai preso per scema ?

Oste : (toglie il salamino a **Gaetano** che si oppone) ah ,s ,alloura guerda qu (gli alza la sottana rivolto verso la moglie) sei ancora convinta che sia una donna ?

Moglie dell'Oste: (rimanendo sbigottita) ah, brutto porco, adesso te la fai anche con gli uomini! Ah, me l'aveva detto mia mamma : quell'uomo ha tutti i vizi. Basta, torno da mia madre .. pervertito ! (esce sbattendo la porta)

Oste : che guaio, che guaio, propri tott a me jan da capiter inc, adess, con sta confusian aio mess al salamen sul bancone e an so pi quall' cal bon e quall a orologeri

Gaetano : ti sta bene. Ma ti semble corretto alzare le gonne ad una signora ? Mi

hai fatto proprio vergognare ... guarda, a ie ancoura Bonfini. Allora Bonfini, tutto a posto ?

Bonfini (entrando) tutto a posto, tutto a posto. Sono venuto per controllare gli ultimi particolari e poi..... a mezzanotte (ritorna a fare il gesto dell'esplosione) BOUMM !!

Oste : ah no, basta. Ma non poteva andarsene a casa, invece ed torner que a creare pericoli, nella mia osteria ,a un povero oste che vive solo del suo onesto lavoro e che suo malgrado viene coinvolto in queste faccende ! Ah va l che se torno a nascere

Bonfini : Se torni nascere, vedrai sorgere l'alba radiosa dell'anarchia .. soprattutto se ti alzerai presto !

Oste : Ora basta an taccher brisa un'etra volta..... e po' zett, che arriva gente, sento delle voci

(in quel momento si sentono voci alla porta entrano la **Mariolina e la Jusfeina** , **Bonfini** si siede)

Mariolina :S, proprio cosi , cara la mi Jusfeina; al de' d'inc l' diffezil fer la

Perpetua : e corri di qua e corri di l , pulisci la tavola, pulisci l'altare, spazza la chiesa.... an se' mai fin. Sai perch ci chiamano Perpetue?

Jusfeina : mi sembra che derivi da quel romanzo.... moderno, gli Sposi Promessi o i Promessi Sposi, non ricordo bene

Mariolina : Eh s, da un romanzo! Ci chiamano Perpetue perch siamo sempre in moto perpetuo, perch non stiamo mai ferme un minuto ! Oh, e poi Don Renato sempre pieno di pretese ! Per esempio, tutti i preti si accontentano del vin santo per la messa, lui invece no, dice che ogni messa deve essere una esperienza rinnovatrice. E allora una volta vuole il Sangiovese, una volta il Lambrusco , una volta la Malvasia.... E po' prezza dla massa fa tutte le prove e gli accostamenti col Corpus Christi, gnanc a foss l'Artusi! E me a correr par dza e par la par zarcher al ven... con tutto quello che ho da fare !

Jusfeina : Beh, quest'ultima parte non mi sembra poi tanto brutta, anche perch dovr pur assaggiarlo anche lei per vedere se degno

Mariolina : Ohi non dico di no, ha i suoi lati positivi. L'Oste poi non male come uomo, con le mani un po' lunghe , ma simpatico !

Jusfeina : ecco, vede che non poi cos male ?

Mariolina : Seh , ma i problemi arrivano di sera . Quand aio d'ander a c, Don Renato ha sempre qualche scusa per trattenermi, insiste perch faccia gli esercizi spirituali

Jusfeina: Beh, un uomo di chiesa giusto che ci provi

Mariolina : Ecco, ecco, l'ha dett giosta, ci prova, ci prova sempre, e a dir la verit confonde spesso la Grazia del Signore, con le grazie delle Signore ! A fag pi fatica la sira a scapper par la canonica, che tutt al d a lavourer

Ah, ma le cose cambieranno. Ho sentito dire che si stanno preparando cose incredibili, fra un po' sorgeranno tempi nuovi. A io lett in un libarten nascost, che fra un po' non ci saranno pi n preti n frati e che saremo tutti uguali

Jusfeina : Non si illuda , signora Mariolina, per noi donne non cambier molto.

Mariolina : Forse, mo mej ch'inc sicura, e poi (si avvicina parlando a bassa voce) i m'an dett che alcuni anarchici sono gi in giro, mescolati alla popolazione per portare la nuova parola...soppa come mi piacerebbe incontrarne uno! devono essere persone che ti danno una scossa....

Oste: Oh ,sgnoura **Mariolina**, come va ? Anche oggi il suo litro di vino?

Mariolina : oh signor Oste ! Si ma mi raccomando che sia di quello buono, che l'altra volta, come posso dire, il sangue di Cristo risultato pi acqua che sangue

Oste : Eh quant c'al stori, lo sanno tutti che nel sangue c' sempre un po' d'acqua e poi (galante) se me lo chiede lei con quei suoi modini , vedr che far sempre il possibile per accontentarla. Se poi viene a prenderlo di sera quando c' la luna piena, il vino ancora migliore, perch si sa che con la luna ribolle tutto...

Mariolina : Mah, vedremo se il caso. Ma mi dica piuttosto, chi quel signore seduto: non l' ho mai visto in Paese .

Oste : Ah quall ? E' un mercante, uno che gira l' Emilia, ma a no brisa cap cusela c'al vand . Parla sempre in maniera tanto strana ! Mo adess a vag a tor una

bottiglia di quello buono. Mi vuole accompagnare in cantina per sceglierla direttamente con le sue belle manine?

Mariolina : Molto gentile , ma mi fido di lei per il vino, e non mi fido invece a venire in cantina ,.... e poi sa la gente mormora ...

Oste : a io cap, vado da solo (esce)

(**Mariolina** rivolta a **Jusfeina**) Ha visto quello li seduto, che portamento altero e fiero. E se fosse un anarchico ? Mi sento gi tutto uno sburziglino (rivolta a Bonfini) Buona sera signore , mi scusi la confidenza , ma lei nuovo da queste parti ?

Bonfini : Io porto il nuovo, ma non sono nuovo, duemila anni di gemiti e di oppressione gravano sulla mia anima

Mariolina : Duemila anni ! Per li porta bene, ha ancora un aspetto cos giovanile !

Bonfini : Cosa significa l'aspetto quando ogni cicatrice diventata ruga ed ogni ruga cicatrice!

Mariolina : Per come parla bene , lei deve essere uno che ha studiato per sapere tutte queste parole

Bonfini : Le parole, signora ? Le parole sono strumenti che a volte scivolano fra le labbra e a volte segnano l'anima come ferri roventi

Senta questa poesia :

Non so chi fui; per di noi gran parte :

questo che avanza sol languore e pianto.

E' secco il mirto , e son le foglie sparte

del lauro, speme al giovenil mio canto

Le piace?

Mariolina : Bella, di chi ?

Bonfini : Un poeta moderno, si chiama Foscolo

Mariolina : ah s l'ho sentito dire, allora che ne dice di questa :

Ogni donativo e ingiustizia sparir

ma la fedelt sar ricordata nei secoli.

Le ricchezze dei malvagi,

come un torrente, svaniranno

o come il tuono

che rumoreggia nella tempesta

Bonfini : Bella anche questa. Chi Bakunin ?

Mariolina : No , la Bibbia , Ecclesiastico, 39-27

(Rientrano il **Mercante**, il **Maresciallo**, sempre seguito dall'**Appuntato** e **Don Renato**)

Mercante: Oh, adess sariv cuntant, am avi fet perder dal tamp, spavint a mort. Me un anarchic ? Propri me che ho sempre badato solo ai miei affari.? E po' e po' davant al Prefett, par fortouna che quando ha ordinato l'ispezione alla mia borsa, invece che dal bomb l' trov soul dla carta igienica, alcune pomate, e biancheria intima, se no a st'oura, solo se avevo una candela e un acciarino, a steva in prisan

Maresciallo : Suvvia, non se la prenda cos, ma lo sa che lei un bel permaloso. E poi cosa mai successo? Un semplice controllo ispettivo per garantire la sua sicurezza e quella dello Stato; anzi, quasi quasi proporrei di chiamarlo "avviso di garanzia" .E poi lei non ha esistato a spaventare un prete con scherzi di cattivo gusto

Don Renato : s, ma non stato bello coinvolgere me, un povero prete di campagna, chiamato a testimoniare contro uno palesamente innocente

Maresciallo : Ma se stato lei che ha cominciato ad insospettirsi ! Se fosse stato per me. l'avrei capito subito che questo era un mercante. No, ma lei insisteva: " quello mi attacca per le palle, questo un sovversivo" e mi sono lasciato un po' andare

Don Renato : non mi faccia ripetere ancora quella parolaccia. Dio che vergogna davanti al prefetto...e poi io quelle cose l non le ho mai nominate ... Ma a proposito, Maresciallo, quello l seduto che sembra un mercante (indica **Bonfini**) non le sembra un po' sospetto : gi prima parlava in modo strano. Che sia l' anarchico Bonfini?

Maresciallo : ecco vede che ricomincia, non mi monti la testa un' altra volta... Ma lei non ha proprio fiuto, si vede a occhio nudo che quello un mercante vero. E poi le dir, non mi sembra nemmeno che abbia una faccia tanto sveglia, quello per me vende anche poco. Mi dica buon uomo, che cosa vende lei ?

Bonfini : Io vendo sogni e speranze

Maresciallo : Ecco, vede Don Renato , uno che vende della camomilla per fare dei buon sogni le sembra un tipo pericoloso, suvvia.... lei non ha proprio intuito

Gaetano : Prego signori, accomodatevi che vi porto qualcosa da bere

Maresciallo : Ah la nostra Gaetana, come va come va con mia moglie ?

Gaetano : Cosa vuole che le dica, non mi posso lamentare

Maresciallo : Sempre con la sua amica , potrebbe dedicare un po' di attenzione anche a me. Perch non mi viene a trovare qualche volta ? (cerca di abbracciarla ma **Gaetano** si sottrae con una piroetta)

Gaetano : Lei fa sempre lo sgaligino eh ! Si metta ben qui a sedere piuttosto, che le porto una buona bottiglia

(entra la moglie del Maresciallo accompagnata dal Prefetto)

Tilde : Buona sera, buona sera, stavo andando in chiesa per il rosario, quando ho incontrato sua Eccellenza, che gentilmente si offerto di accompagnarmi qui in osteria

Prefetto : E' stata una fortunata coincidenza che ci trovassimo a transitare nello stesso punto. Oggi era proprio la giornata ideale per fare due passi; sapete, il lavoro mi costringe a rimanere sempre nel mio studio, ma oggi, terminata la pioggia, ho visto un po' di sole e ho pensato di uscire e passare a bere un bicchiere

Maresciallo : troppo onore, signor Prefetto, questa gente ne molto onorata , un'autorit come lei che si degna di venire a trovare i suoi amministrati

(**Bonfini** scatta in piedi con aria irata, ma l'**Oste** corre subito a calmarlo)

Oste : Eh signor mercante, non si preoccupi a scattare cos sull'attenti, il Prefetto un uomo democratico, pu anche rimanere seduto (lo mette a sedere a viva forza)

Prefetto : l' Oste ha ragione , state pure comodi. Sono venuto qui per mescolarmi anch'io con il Popolo e vivere la loro vita fortunata che consente loro ogni tanto di riposare e farsi un bicchiere all'Osteria, mentre io, carico dei doveri dell'Amministrazione, devo rinunciare tanto spesso a questi semplici piaceri.. Ah, come vi invidio

Bonfini riscatta in piedi, ma l'**Oste** che non lo ha abbandonato lo rimette a sedere con forza,

Oste : insomma sgnour Mercante , l'ha brisa cap ? Il Prefetto ha detto che potete stare seduti

Prefetto : Piuttosto, con questa ariarina che c' oggi , questa passeggiata e qualcos'altro mi hanno messo un certo appetito..... ho sentito dire che in questa Osteria c' un salamino che una bomba

Oste : Oddio, si sa gi ?!

Prefetto : Ma certo, non faccia il modesto, mi hanno detto che il suo salamino ha un sapore come pochi...

Oste : Ah il sapore!, ah s s, ma sa, dipende dalle annate : alcune sono buone ed altre no, e questa annata, guardi, non venuta bene per niente

Don Renato : ma come non venuta bene per niente? Ma se io ne ho mangiato un po' l'altra settimana, gentilmente offerto dalla casa vero, che l'era eccezionel ! Era senz'altro quello di quest'anno

Oste : ah beh, s vero... come passa il tempo, pensavo gi che fosse l'anno scorso (rivolto al Prete) Ma lo an pol brisa bader a i so affer ?

Prefetto : Vede, vede : vox populi vox dei , infatti lo dicono anche i preti. Su su, porti qua del salamino ed una bottiglia di vino che glieli pagher bene; anzi ,ne

offra a tutti gli avventori

Maresciallo : Signor Prefetto, lei di una generosit illimitata, si vedono i grandi uomini,

Prefetto : Suvvia Maresciallo, non mi aduli, se no mi costringe a dire che anche lei svolge il suo lavoro con encomiabile perfezione. Eh s, dietro ad un grand uomo (rivolgendosi alla **Tilde**) c' sempre una gran donna.

Ma ors oste porti il salamino

Oste : ecco, vede, non che io non vorrei, ma...ma putroppo finito

Prefetto : finito ? Ma come, e allora quei due che vedo sul bancone ?

Oste : Ah, quelli sul bancone, ah , ohi, vero, vero, mo veh, ci sono due salamini sul bancone ...

Maresciallo: ma insomma come si permette ! Far perdere tempo a Sua Eccellenza gli dia subito il salamino che ha chiesto. Anzi, adesso lo vado a prendere io, perch mi sembra che lei voglia perdere tempo per non servire il nostro Prefetto ... guardi che potrebbe essere accusato di resistenza all'autorit !

Oste : Resistenza par un salamen? No ecco adesso vado a prenderlo

(l'**Oste** si avvia verso il banco pensando come uscire dalla situazione, nel frattempo il **Maresciallo** per mostrarsi solerte davanti al **Prefetto**, arriva velocemente ed afferra il salamino , l'**Oste** accortosi afferra il salamino dall'altra parte e fra i due comincia un tiramolla, finch il **Maresciallo** con uno strattone si libera ma il salamino gli sfugge di mano e viene preso al volo da **Gaetano**, mentre **Bonfini** e l'**Oste** urlano)

Gaetano : (facendosi vento con la mano)oh par fortouna! Appena in tempo

Prefetto : appena in tempo per cosa ?

Gaetano : se no se cascava per terra si sporcava tutto

Prefetto : lodevole intento di pulizia, ma adesso lo metta qua sopra e lo tagli, che l'Oste oggi mi sembra un po' impedito (rivolgendosi a **Bonfini**) lei avr senz'altro un coltello. Venga qui e ne tagli un po'

Bonfini si avvicina titubante con il coltello in mano

Bonfini : Ecco vede signor Prefetto, non mi sembra il caso, non ancora maturo

Prefetto : se questo non le sembra maturo, pigliamo quell'altro che sul bancone

Oste : (dal fondo) ecco vede signor Prefetto, non mi sembra maturo nemmeno questo

Prefetto :(spazientendosi) adesso basta,oggi mi sembrate tutti un po' scoppiati. Tagli subito quel salamino!

Bonfini si avvicina al salamino con il coltello, esita un po', aspettando lo scoppio mentre tutti lo guardano, chi con curiosit, chi con apprensione. Alla fine si decide, taglia un pezzo e si butta sotto la tavola, l'**Oste** dietro il bancone e **Gaetano** dietro al prete

Non succede niente, allora piano piano si rialzano

Bonfini : ecco vede signor Prefetto, come le dicevo non bene continuare a tagliare, non mi sembra un bel rosso, comunque pu comiciare a mangiare questo pezzo

Prefetto : ma come fa a giudicare da una fetta? E poi come vuole che mangi un pezzo cos grosso? Continui a tagliare piuttosto

Bonfini : Ne proprio convinto, vuole suggellare qui un patto di sangue ?

Prefetto : ma di quale patto e di quale sangue parla ? Tagli piuttosto il salamino, che se devo dire la verit, anche lei oggi non mi sembra molto sveglio. Vorrei proprio sapere cosa vende..

Bonfini (gonfiandosi il petto) : Io vendo sogni

Prefetto : Ecco sogni, per quello che un po' addormentato,..... continui a tagliare

Bonfini si accinge a tagliare un'altra fetta di salame e si ripete la stessa scena di prima

Prefetto : Oggi mi sembrate tutti molto strani. Dia qua a me che taglio io (comincia a tagliare il salame e lo assaggia)

ma come non maturo, questo salamino una bomba!

Gaetano : Se quast l' una bomba, l' da senter cl'eter

Prefetto : come dice? ce n' uno migliore di questo. Non possibile !!

Oste : Ecco, infatti non possibile che ce ne sia uno migliore di questo, che non lo ritenevamo all'altezza di sua eccellenza

Prefetto : Le assicuro che questo proprio all'altezza invece, ecco signora Tilde senta, senta

si apre la porta ed entra la **Moglie dell'Oste**

Moglie dell'Oste : Bene, allora ancora qui quella o quello che si vuol dire

Oste : sta calma, sta calma non vedi quanta gente, c' il Maresciallo, il Prefetto; non potremmo parlarne dopo ?

Moglie dell'Oste : Che dopo e dopo, mi avevi promesso che l'avresti mandato via, invece no, lo ritrovo ancora qui

Maresciallo : Ma signora, perch se la prende con una cos brava ragazza, che altra colpa pu avere una ragazza cos se non essere carina ? E poi un'amica di mia moglie, quindi esigo un po' di rispetto

Moglie dell'Oste : Ah s, un'amica di sua moglie? Bene, allora guardi qui che bella signora (cerca di alzarle le sottane ma **Gaetano** si oppone scappando, ma mentre scappa riesce a toglierli la cuffia)

Maresciallo : ma, ma un uomo !

Gaetano : Certo, che cosa credeva ? E lo c'am trouveva caren (si toglie la gonna e si rimette gi i pantaloni)

Prefetto : ma allora, se non la cameriera chi lei ?

Don Renato : lo riconosco, lo riconosco, am pareva , quello che ha attaccato il volantino alla porta della chiesa

Maresciallo : ah manigoldo, ti dichiaro pubblicamente in arresto, non vedo l'ora di portarti dal Prefetto

Gaetano : Ma se il Prefetto qui, dove mai mi vuole portare ? E poi sono sicuro che il Prefetto capir

Prefetto : Io non capisco proprio, capisco che lei un pericoloso sovversivo

Gaetano : peccato che non ricordi signor Prefetto , io invece ricordo molto bene che dopo aver attaccato il volantino mi sono nascosto nella legnaia e...

Maresciallo : Non importunare pi il Prefetto con simili sciocchezze, sua Eccellenza ha molte altre cose a cui pensare

Prefetto : Ehm, signor Maresciallo, suvvia non sia cos precipitoso, sono sicuro che in fondo il qui presente signor , signor ...

Gaetano :Gaetano, per servirla

Prefetto : Ecco il signor Gaetano; so che lei ha commesso una grave impudenza ,ma in fondo un bravo ragazzo e se ha fatto qualcosa di male lo avr gi dimenticato , vero signor Gaetano ?(sottolineando con la voce) lei ha gi dimenticato tutto !

Gaetano : come no signor Prefetto, non mi ricordo pi niente

Maresciallo : io obbedisco a sua Eccellenza che come al solito dimostra un gran cuore, bench io questi sovversivi li farei marcire nelle prigioni...

Prefetto : suvvia, suvvia Maresciallo, in fondo che cosa ha fatto questo ragazzo: un po' una testa calda ma adesso tutto dimenticato e sono anche sicuro che non si far pi vedere da queste parti

Maresciallo : se lo dice lei Eccellenza,..... ma un momento, se questo un uomo com' che conosceva mia moglie ?

Tilde : (intervenendo subito) ma caro, stata proprio una coincidenza straordinaria , perch il qui presente signor Gaetano ha una sorella gemella e pensa che buffo: pensavo proprio che fosse la sorella

Gaetano : io una sorella ? ma veramente.... ah s s, mia sorella gemella, ci assomigliamo proprio come due gocce d'acqua

Maresciallo : veramente non capisco, queste improvvise coincidenze , queste improvvise dimenticanze, c' qualcosa che non capisco

Oste (prendendolo sottobraccio): cosa vuol mai capire signor Maresciallo, ci sono a volte coincidenze tali che sfuggono alla nostra comprensione, ma come possiamo noi capire il soprannaturale, non vero Don Renato ?

Don Renato : Ah si, le vie del Signore sono imperscrutabili, ma quel signore si sar anche dimenticato di certe azioni che ehm voleva fare ai danni dei preti, non vorrei che la prezza volta ch'al m'incountra ..

Gaetano : Tutto dimenticato, tutto dimenticato,ma mi scusi Don Renato, ma di quale azioni sta parlando ai suoi danni ?

Oste : ma come non volevi appenderlo per le palle ?

Gaetano : Io appenderlo per le palle ? Non l'ho mai scritto e per la verit devo dire che mi fa anche un po'schifo !

Don Renato : Ma allora non lo ha attaccato lei il biglietto sulla porta della canonica ?

Gaetano : Io veramente ho attaccato un biglietto , ma c'era scritto: " la religione l'oppio dei popoli ", po lo l' salt fora con di url e me a son scapp

Don Renato : Ma alloura chi ha attacch al bigliatt, se n' st brisa lo ?

Mariolina : A son ste me ca i attacch al bigliat. L' mai pussebel che voi rischiate la vita per attaccare un biglietto con scritto "la religione l'oppio dei popoli" ? Suvvia signore, un po' di fantasia , quast que l' dis an, c'a lo lett... allora ho pensato di rincarare la dose

Don Renato : Mo bene, mo brava, anche la Perpetua adess a taca a fer la rivoluzian

Mariolina : non adesso Don Renato, ma da tre anni, da quando ho trovato alcuni libriccini che lei aveva sequestrato e che mi hanno insegnato molte cose sull'oppressione del popolo, ma soprattutto da quando ho avuto del bello e del buono a scappare dalla canonica, con lei che mi inseguiva gridando : sono il tuo Pastore, sono il tuo Pastore !

E da allora tre anni di rivoluzione silenziosa , mettendo il bromuro nel vino e il pepe nelle mutande

Ma non si preoccupi, me ne vado , me ne vado, anche perch forse inc a io trov
l'ommen ca zarcheva

Don Renato : Ah adess a capess incossa...

Maresciallo : Ma insomma, invece io non capisco pi chi devo arrestare...

Gaetano : Lasci stare Maresciallo, dia retta al Prefetto, facciamo finta che non sia successo niente .. piuttosto signora Tilde, mi dispiace molto di questa confusione,... sa. date le circostanze. Per non appena vedr mia sorella, le dir senz'altro di venirla a trovare !

Tilde: e io la vedr con grande piacere, soprattutto dalle 2 alle 6, quando mio marito in servizio. Dobbiamo parlare di cose di donne

Moglie dell'Oste : Come potrai mai perdonarmi ? E io che pensavo che fosse venuta per te! Ma sai, la gelosia normale quando si vuol bene a qualcuno

Oste : T combin un bell'armasd, con la to gelosi, par fortouna che le fin acs

Si incamminano tutti verso l'uscita, mentre il **Maresciallo** borbotta : eppure in questa storia c' qualcosa che mi sfugge

Rimangono nell'Osteria **Bonfini**, **Gaetano** e l'**Oste** che si siedono intorno ad un tavolo, l'**Oste** comincia a versare da bere

Oste : E adess csa fagna col salamen ?

Bonfini :Potremmo far finta che arrivata la sorella di Gaetano,si presenta a casa dal Prefetto, gli dice che suo fratello gli ha parlato di lui e gli ha mandato un regalo, nel frattempo io entro di nascosto, sfuggo alla sorveglianza dei domestici, mi infilo nella dispensa....

Oste : Fagna un quel : Lassan ster incosa ? Senti un po' di questo salamino

Bonfini : E pensi forse che la rivoluzione possa attendere...per questo salamino non niente male ...(masticando) ogni giorno perso un giorno concesso alla borghesia.... dammi ben un altro bicchiere di vino

Gaetano : S s, proprio niente male... non che non condivida il piano, per fora al fa fradd e qua c' del buon salamino, un po' di vino potremmo rimandare l'azione

alla primavera e adess ster un po' que e po' ander a c

Bonfini : mah, mi sa proprio che per quest'anno la rivoluzione rinviata. Pazienza, mi sa che disinnescher la bomba e mi manger il salamino perch se lo tengo l per l'anno prossimo, poi mi va a male, e se piazza nella dispensa un salamino che puzza, se ne accorgono subito..... Poi sai, credo che in questo Paese torner abbastanza spesso, come posso dire anche la Chiesa riserva delle sorprese piacevoli

Oste : s fagna, ban acs, ma lo sapete cosa vi dico? Vado anche a prendere dell'altro pane e dell'altro vino e stasira a pegh me.

Bonfini: grazie compagno Oste , per anche se rimandiamo la rivoluzione a Primavera, non vuol micca dire che siamo diventati dei borghesi, perci propongo un brindisi alla rivoluzione, alla vittoria del proletariato ed alle Perpetue dal cuore rosso

Gaetano : Alla rivoluzione , al proletariato, alle Perpetue e alla Tilde

Oste: Alla rivoluzione, al proletariato,alle Perpetue , alla Tilde ed al gentile pubblico che ci ha pazientemente ascoltato questa sera,

ma va l che se torn a nascer !!

(cala il sipario)

Questo copione è stato visto: